



Consiglio regionale della Calabria

Proposta di legge “Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivanti da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”.

Proponente On. le Filippo Mancuso

Art. 1

(Riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro – n. 915/2019)

1. Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabilità e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante dalla sentenza esecutiva di condanna n. 915/2019 emessa dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro, per la somma complessiva di euro 13.162,06.

Art. 2

(Copertura finanziaria)

1. Alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dal riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui all’articolo 1 si provvede con le risorse disponibili nel bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria, esercizio 2020, allocate alla Missione 1 “Servizi Istituzionali generali e di gestione” Programma 10 “Risorse Umane” dello stato di previsione della spesa.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quella della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Calabria.



Consiglio regionale della Calabria

Relazione al Disegno di Legge recante: “Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio Regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”.

Oggetto del presente disegno di legge è il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, riportati nell’articolo 1 della proposta di legge *de quo*.

Con il presente disegno di legge, si intende dare attuazione a quanto espressamente previsto dal legislatore nazionale in ordine al procedimento necessario al riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale derivante da sentenza esecutiva. Tale debito fuori bilancio è stato già riconosciuto con la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 11 del 05 giugno 2020.

L’istruttoria della fattispecie oggetto di riconoscimento è stata curata dagli Uffici del Settore Risorse Umane del Consiglio regionale della Calabria che hanno proceduto a fornire tutti gli estremi e gli elementi utili al riconoscimento del debito fuori bilancio *de quo*. Il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha individuato le risorse necessarie alla copertura necessaria ed indefettibile onde poter procedere alla sottoposizione del disegno di legge al Consiglio regionale, in ossequio alla disciplina normativa prevista dall’art. 73 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118. e s.m.i.

La posizione debitoria di cui, con il presente progetto di legge, si riconosce la legittimità, deriva dalla sentenza esecutiva di condanna emessa dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro – n. 915/2019 (R.G. 3535/2015 – Indennità di esodo ex L.R. n. 8/2005 – riconoscimento nella base di calcolo, della retribuzione lorda spettante alla data di risoluzione, del rateo della tredicesima mensilità) pubblicata il 21 giugno 2019, notificata all’Avvocatura regionale con formula esecutiva dagli ex dipendenti del Consiglio regionale Barillà Luca e Surace Giuseppe, rispettivamente il 22 e 24 gennaio 2020, acquisita al protocollo generale del Consiglio regionale in data 04 febbraio 2020 al prot. n. 2567 e pervenuta al Settore Risorse Umane con documento interno n. 2414 del 04 maggio 2020.

Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio che è sottoposto al Consiglio Regionale con il presente disegno di legge comporta oneri finanziari per l’importo complessivo di euro 13.162,06.

La copertura finanziaria del debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento è rinvenibile, a seguito della variazione di bilancio disposta dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con la deliberazione n. 11 del 05 giugno 2020, nello stanziamento del



Consiglio regionale della Calabria

Capitolo di bilancio 41117 Art. 117 - allocato nella Missione 1 Programma 10 Titolo 1 P.D.C. 1.10.01.99.999, per euro 13.162,06.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa in favore degli aventi diritto si provvederà con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane, successivamente all'approvazione del presente progetto di legge.

Reggio Calabria, 09 giugno 2020

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Andrea IRACE

Firmato digitalmente da

Andrea Irace

CN = Irace Andrea
O = Consiglio regionale della Calabria
C = IT

Il Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria

Dott. Maurizio Al. PRATICO'

Firmato digitalmente da

Maurizio Alessandro Praticò

O = Consiglio regionale della Calabria
C = IT



Consiglio regionale della Calabria

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

Titolo: "Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio Regionale della Calabria derivanti da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

Tab. 1 - Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia	Carattere Temporale	Importo
		I o C	A o P	
Art. 1	Debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Reggio Calabria - Sezione Lavoro- n. 915/2019 (art. 73, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii)	C	A	€ 13.162,06

Criteria di quantificazione degli oneri finanziari:

La spesa risulta essere quantificata in ossequio alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 11 del 05 giugno 2020, di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Tab. 2 Copertura finanziaria:

La copertura finanziaria è data dal capitolo di bilancio indicato nella tabella che segue:

Capitolo/Art.	Missione/ Programma	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
41117/117	U.01.10	€ 13.162,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.162,06
Totale		€ 13.162,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.162,06

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Andrea IRACE

Firmato digitalmente da

Andrea Irace

CN = Irace Andrea
O = Consiglio regionale della Calabria
C = IT

Il Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria

Dott. Maurizio Al. PRATICO'

Firmato digitalmente da

Maurizio Alessandro Pratico

O = Consiglio regionale della Calabria
C = IT



Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

Normativa nazionale

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Art. 73)

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Normativa regionale

Statuto della Regione Calabria (Art. 39)

Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm.ii.

Regolamento interno del Consiglio regionale (Art. 10)

Deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 27 maggio 2005 e ss.mm.ii.

Regolamento Interno di amministrazione e contabilità (Artt. 58 e 59)

Deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 e aggiornato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 05 giugno 2020

“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva di condanna emessa dal Tribunale di Reggio Calabria - Sezione Lavoro - n. 915/2019 pubblicata il 21/06/2019, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118

“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Art. 73

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni (1)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.



Consiglio regionale della Calabria

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), **il Consiglio regionale o la Giunta regionale, provvedono entro trenta giorni** dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta. (2)

(1) *Articolo aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha sostituito l'intero Titolo III con gli attuali Titoli III, IV e V.*

(2) *Comma così modificato dall'art. 38-ter, comma 1, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, con la Legge 28 giugno 2019, n. 58.*

STATUTO DELLA REGIONE CALABRIA

TITOLO V

PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI REGIONALI

Articolo 39

(Iniziativa legislativa)

1. L'iniziativa della legge regionale compete alla Giunta regionale, a ciascun Consigliere regionale, a ciascun Consiglio provinciale, a ciascun Consiglio comunale dei capoluoghi di Provincia, a non meno di tre Consigli comunali la cui popolazione sia complessivamente superiore ai diecimila abitanti, agli elettori della Regione in numero non inferiore a cinquemila, nonché al Consiglio delle Autonomie locali di cui all'articolo 48.
2. L'iniziativa legislativa viene esercitata mediante la presentazione al Presidente del Consiglio regionale di un progetto di legge redatto in articoli e illustrato da una relazione descrittiva e, nel caso comporti spese a carico del bilancio regionale, da una relazione tecnico- finanziaria.
3. Le ulteriori modalità per l'esercizio del diritto di iniziativa dei Consigli provinciali e comunali e degli stessi elettori sono stabilite da apposita legge regionale.
4. Le proposte di legge presentate al Consiglio regionale decadono con la fine della legislatura, escluse quelle di iniziativa popolare.

REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Articolo 10

(Attribuzioni dei Segretari – Questori)

1. I Segretari Questori collaborano con il Presidente e lo sostituiscono, in caso di assenza o di impedimento dei Vicepresidenti, nella direzione dei dibattiti e, a turno, sovrintendono alla redazione del processo verbale e redigono quelli delle sedute segrete; ne danno lettura, tengono nota dei Consiglieri regionali



Consiglio regionale della Calabria

che hanno chiesto la parola secondo l'ordine; fanno le chiamate, danno lettura delle proposte e dei documenti; tengono nota delle singole votazioni; verificano il testo dei progetti di legge e di quant'altro sia deliberato dal Consiglio; concorrono al buon andamento dei lavori; sovrintendono, inoltre, secondo le disposizioni del Presidente, al cerimoniale, ai servizi interni, alla gestione del bilancio del Consiglio e al mantenimento dell'ordine nell'aula e nella sede del Consiglio; verificano che nei resoconti integrali non vi siano alterazioni dei discorsi.

2. In caso di impedimento dei Segretari – Questori, le relative funzioni sono svolte, per quella seduta, dal Consigliere regionale più giovane presente in aula.

REGOLAMENTO INTERNO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE

Art. 58

(Debiti fuori bilancio)

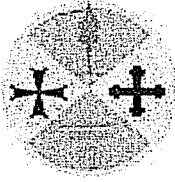
1. Costituisce debito fuori bilancio un'obbligazione pecuniaria valida giuridicamente ma non perfezionata contabilmente, connessa al conseguimento di un fine pubblico.
2. Compete al Consiglio regionale il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, qualora ricorra una delle seguenti ipotesi:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di adozione dei relativi provvedimenti autorizzatori della spesa, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità nonché arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
3. Con il provvedimento con cui il Consiglio regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio vengono individuati i mezzi finanziari per la relativa copertura attraverso una diversa distribuzione delle risorse o l'utilizzo di nuove, al fine di riconciliare l'aspetto giuridico e contabile del debito.
4. Con riferimento alla modalità di ripiano del debito, il Consiglio regionale può ricorrere a tutti gli strumenti di flessibilità di bilancio previsti dai principi contabili applicati allegati al d.lgs. 118/2011, al fine di utilizzare per l'anno in corso e per i due consecutivi le risorse rivenienti da:
 - a) riduzione di spese correnti e/o utilizzo di maggiori entrate;
 - b) utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato;
 - c) proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale, con riguardo a debiti di parte capitale;
 - d) utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato per passività potenziali o dell'accantonamento fondo rischi spese potenziali solo a seguito del verificarsi degli eventi che hanno determinato la costituzione dell'accantonamento.



Art. 59

(Procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio)

1. I dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale che vengano a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio devono darne immediata comunicazione al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al Direttore Generale ed al Presidente del Consiglio regionale, evidenziando la necessità del ricorso alla procedura d'urgenza di cui al comma 5.
2. A seguito della comunicazione di avvenuta conoscenza del debito fuori bilancio, il dirigente del Settore interessato predisponde una dettagliata relazione o scheda di partita debitoria nella quale vengono indicati, in particolare:
 - a) la natura del debito e gli antecedenti che lo hanno originato;
 - b) le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
 - c) nelle ipotesi di cui alla lettera e), comma 2, dell'articolo 58, le motivazioni che hanno condotto alla violazione delle norme che impongono la previa adozione del provvedimento autorizzatorio della spesa e la coesistenza dei requisiti di utilità ed arricchimento che legittimano il riconoscimento del debito;
 - d) tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria;
 - e) la formulazione di un eventuale piano di rateizzazione per il pagamento dei debiti concordato con i creditori.
3. L'Ufficio di Presidenza, approva con deliberazione la proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redatta dal dirigente del Settore interessato, il quale con l'apposizione del parere di regolarità tecnica attesta, tra gli altri, la sussistenza dei requisiti che sono alla base della legittimità del debito.
4. Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio viene effettuato dal Consiglio regionale, sulla base della proposta di cui al comma 3, nella prima seduta utile.
5. In tutti i casi in cui al decorrere del tempo è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi e rivalutazione monetaria, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve essere effettuato in via d'urgenza mediante convocazione del Consiglio regionale entro quarantacinque giorni dal manifestarsi dell'evento.
6. La legge regionale che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio è condizione necessaria per il relativo pagamento dell'obbligazione sottostante.
7. Le proposte di legge riguardanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio devono essere corredate del preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti e, una volta approvate, devono essere trasmesse alla competente Procura regionale della Corte dei Conti. A tale ultimo adempimento vi provvede il Direttore Generale entro trenta giorni a decorrere dalla data dell'entrata in vigore della legge regionale di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 29 del 12/06/2020

Oggi 12 giugno 2020, si è riunito il Collegio dei Revisori in videoconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

- Consiglio regionale: Proposta di legge, recante *“Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126”*. Proponente On.le Filippo Mancuso.

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, al termine dell’istruttoria svolta, esprime il parere n. 13/2020 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell’Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

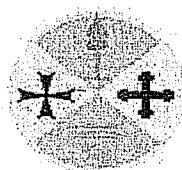
Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 13 DEL 12/06/2020

Oggetto: Proposta di legge di iniziativa del Consigliere regionale On.le Filippo Mancuso, recante *“Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126”*.

Vista la richiesta di parere formulata ai sensi dell’art. 3 bis della L.R.n.2/2013 e dell’art. 72 del D.Lgs.n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 09 giugno 2020, unitamente agli allegati;

Visti:

- l’art. 73 del D.Lgs.n.118/2011, come da ultimo modificato dall’art. 38-ter, comma 1, D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, il quale prevede:
comma 1 *“il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”*;
- gli artt. 58 e 59 del nuovo regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con deliberazione n. 190, del 4 maggio 2017;
- l’art. 45 bis della legge regionale n.8 del 4 febbraio 2002;

Richiamati:

- la deliberazione n. 463 del 10 dicembre 2019, di approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2020-2022;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 71 del 19 dicembre 2019, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2020-2022;

- la determinazione del direttore generale n. R.G. 751 del 23 dicembre 2019, di approvazione del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale, per gli esercizi 2020-2022;

Esaminata la Proposta di legge di iniziativa del Consigliere regionale On.le Filippo Mancuso, recante “Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126” per l’importo complessivo di euro 13.162,06 - unitamente agli allegati, trasmessi a supporto e per l’esame del Collegio, acquisiti agli atti dello stesso;

Visti:

- la nota di trasmissione della scheda di rilevazione di partita debitoria n.3 del 20 maggio 2020, reclamata dall’art. 59 del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, che quantifica il debito e attesta il motivo dell’inclusione del debito nella fattispecie di cui alla lett. a), comma 1, dell’art. 73 del D.Lgs.n.118/2011, a firma del dott. Cortellaro;
- la relazione tecnico-finanziaria, reclamata dall’art. 59 del nuovo regolamento interno di amministrazione e contabilità, a firma del dott. Praticò;
- la sentenza del Tribunale di Reggio di Calabria- Sezione Lavoro e Previdenza - n. 915/2019, pubblicata il 26 giugno 2019, RG n. 3535/2015;
- la sentenza n. 271/2011 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 44, comma 2 della legge della Regione Calabria n. 15/2008;
- la deliberazione n. 11 del 5 giugno 2020 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, avente per oggetto “*Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva di condanna emessa dal Tribunale di Reggio di Calabria - Sezione Lavoro e Previdenza n. 915/2019 pubblicata il 21 giugno 2019, ai sensi dell’art. 73 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni*”;
- i prospetti dove c’è evidenza del calcolo degli interessi legali maturati e spettanti;

Rilevato che con i citati documenti i Dirigenti interessati hanno fornito gli estremi e gli elementi per l’individuazione della fattispecie di cui all’art. 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e, contestualmente, hanno indicato la copertura finanziaria necessaria al fine di poter procedere alla sottoposizione della proposta all’Ufficio di Presidenza per la relativa approvazione, in ossequio alla disposizione contenuta nel nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, art. 59 comma 3;

Preso atto che il Dirigente del settore bilancio relazionante ha attestato l’esistenza della copertura finanziaria come segue “*Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio de quo si provvederà mediante la disposizione, a valere sul bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, di una variazione in diminuzione dallo stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 82512 Articolo 512 “Fondo per rischi di soccombenza spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio” collegato alla Missione 20 programma 3 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999 - dell’importo di euro 13.162,06 con contestuale aumento dello stanziamento di competenza e di cassa, per l’esercizio 2020, del Capitolo di bilancio 41117 art. 117 “Spese per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro del personale a tempo indeterminato” collegato alla Missione 1 Programma 10 Titolo 01 Macroaggregato 101 - P.d.C. 1.01.01.01.004*”;

Rilevato che per quanto concerne il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, una parte della giurisprudenza contabile, sostiene che “*il valore della legge non è quello di riconoscere la legittimità del debito, già verificata in sede giudiziale, ma, da un lato, di ricondurre al sistema bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all’esterno e, dall’altro, di accertare le cause che hanno generato l’obbligo con le conseguenti eventuali responsabilità*”;

Rilevato altresì che nelle schede di rilevazione del debito, a firma del dott. Cortellaro, ancorché sia stata ricostruita la causa di formazione dei debiti, non viene chiarito il contesto da cui poter desumere l'impossibilità da parte del Responsabile del Procedimento di poter assumere l'atto che ha dato luogo alla formazione del debito;

Considerata, pertanto, la necessità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011 di sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale la Proposta di legge contenente gli elementi necessari per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere a) del comma 1 del citato art. 73;

IL COLLEGIO

RACCOMANDA

- di apportare al bilancio 2020/2022 la variazione conseguente all'approvazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 11/2020, così come nella medesima indicato;
- di adottare ogni misura procedimentale, organizzativa e gestionale necessaria ad evitare il formarsi di debiti fuori bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla **Proposta di legge di iniziativa del Consigliere regionale On.le Filippo Mancuso, recante "Riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria, derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126"** - per l'importo complessivo di euro 13.162,06.

Infine, il Collegio evidenzia, come reclamato dalla magistratura contabile, che l'attività di ricostruzione delle cause della formazione di debiti fuori bilancio deve essere completata mediante l'individuazione delle eventuali responsabilità personali di funzionari e/o amministratori nonché delle eventuali azioni di rivalsa.

12 giugno 2020

Firma digitale Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Direttore Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.